

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI CUNEO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00443

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo regionale degli enti di servizio
civile - Regione Piemonte

II

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Giovanimattamente 3

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E 04 - Educazione e promozione culturale - Animazione culturale verso i giovani

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il progetto si svolge ad **Alba**, comune di medie dimensioni della provincia di Cuneo, situato nella valle del Tanaro, tra le colline delle Langhe e del Roero. Trattandosi del comune più grande nell'area precedentemente descritta, vi si concentrano diversi servizi e attività commerciali e produttive, assenti sul resto del territorio (grandi aziende, servizi scolastici ed educativi, proposte culturali, servizi socio-sanitari). Su Alba convergono quindi molti abitanti dei comuni limitrofi, tanto che la città serve un bacino d'utenza (pari a quasi 100.000 persone) ben più ampio dei propri residenti. Di seguito si forniscono alcuni dati generali illustranti il Comune di Alba e il territorio circostante.

Dati territorio albese	
Estensione Comune di Alba	54 kmq
Bacino di utenza Comune di Alba (corrispondente all'area del Consorzio Socio-Assistenziale Alba-	609,44 Kmq

Langhe Roero e comprendente 47 comuni)	
Residenti Comune di Alba	30.292 (dato al 27/07/2006)
Residenti bacino di utenza	94.661 (dato del 31/12/2004)

Le caratteristiche del territorio si fanno tanto più rilevanti se l'analisi si concentra su bambini, adolescenti e giovani e sui servizi ad essi specificamente dedicati.

Dati relativi a minori e giovani del territorio di riferimento		
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
Minori 14-17 (comune di Alba)	536	516
Giovani 18-25 (comune di Alba)	1003	942
Totale target di riferimento Comune di Alba	1539	1458
Totale generale giovani e adolescenti ad Alba	2997	
Minori 14-17	1643	1716
Giovani 18-25	3589	3642
Totale target di riferimento area Consorzio	5232	5358
Totale giovani e adolescenti ad Alba	10590	

Anche se quasi tutti i comuni limitrofi hanno una scuola primaria e in alcuni è anche presente la scuola secondaria di primo grado, solo ad Alba sono presenti tutte le scuole secondarie di secondo grado. Sono invece assenti le università, ma la relativa distanza dagli altri poli regionali (Torino, Cuneo, Mondovì, Alessandria, Asti) consente alla maggioranza degli studenti iscritti di frequentare come pendolari o di rientrare durante il fine settimana. Di seguito si forniscono i dati che fotografano gran parte della popolazione di adolescenti e giovani presenti ad Alba.

Dati sulla popolazione scolastica	
Istituti superiori presenti ad Alba	7
Studenti iscritti agli istituti superiori albesi	4012
Giovani residenti ad Alba iscritti all'Università di Torino	405
Giovani residenti ad Alba iscritti al Politecnico di Torino	105
Giovani residenti nei principali comuni limitrofi iscritti all'Università di Torino	261
Giovani residenti nei principali comuni limitrofi iscritti al Politecnico di Torino	83
Totale iscritti all'Università	854

I dati precedentemente elencati chiariscono per quale ragione Alba rappresenti un polo attrattivo forte, nonché una risorsa importante e relativamente vicina, per bambini, adolescenti e giovani, sul versante educativo, animativo e culturale, come dimostrano i dati di seguito riportati.

Realtà di carattere animativo/educativo/culturale	Numero
Sale cinematografiche	3 (di cui 2 parrocchiali)
Centri Sportivi	8
Parrocchie	8
Teatro Sociale	1
Biblioteca	1
Istituto Musicale	1
Centri di aggregazione giovanile	5 (di cui 2 ad Alba e 3 nei

	comuni vicini)
Fondazioni culturali	1
Servizi educativi pomeridiani per adolescenti in difficoltà	1

Se si osservano i dati dell'offerta albese sul fronte culturale, educativo ed animativo, ci si rende conto di come la gamma di proposte sia più ampia e variegata rispetto a città di pari dimensioni, ma, a fronte di un territorio così vasto e articolato, queste opportunità non sono sufficienti e faticano ad essere adeguatamente promosse, rischiando di rimanere appannaggio di un pubblico limitato. In modo particolare, pensando al mondo adolescenziale (fascia d'età che maggiormente gravita su Alba e su cui andrebbe concentrata l'attività educativa e di prevenzione), l'attività educativa ed animativa dovrebbe essere potenziata e progettata con più attenzione ai bisogni e alle caratteristiche di questa realtà..

Se si guarda ai numeri, si nota come la maggior parte delle attività animative, educative e culturali vengano promosse dal Comune, da altri enti pubblici operanti sul territorio e da alcune associazioni di volontariato. In questo senso sono particolarmente attivi il Teatro Sociale "G. Busca", l'Ufficio Informagiovani – Servizi per l'Orientamento, l' Ufficio della Pace, il Servizio Stranieri, l'Ufficio Politiche giovanili, la Biblioteca Civica "G. Ferrero", l'Istituto Civico Musicale "Lodovico Rocca" ed il nuovo Centro di aggregazione giovanile "H-zone".

Nella tabella seguente sono presentate le attività promosse dagli enti precedentemente citati, suddivise per tre ambiti di lavoro (erogazione del servizio, promozione e animazione), successivamente impiegati per definire obiettivi e mansioni dei volontari.

Come si evince dalla tabella, si tratta di un programma di lavoro ampio, che, proprio nel contributo dei volontari, può trovare un supporto importante per la sua realizzazione e la sua efficacia.

<i>Ambiti di lavoro</i>	<i>Ente proponente</i>	<i>Tipologia attività</i>	<i>Numero attività promosse</i>	<i>Numero adolescenti e giovani coinvolti/contattati</i>
Erogazione del servizio	Centro Giovani H zone	Affitto sala prove	15	50
		Laboratori	4	40
		Eventi organizzati	10	500
	Istituto Civico Musicale "Lodovico Rocca"	Istruzione musicale con attività didattica ed artistica a livello prof.le ed amatoriale	16 corsi (anno 2005/2006)	90
	Biblioteca Civica "G. Ferrero"	Prestiti (si riesce ad avere il dato di giovani e adolescenti da 13 a 25 anni)	28.666	30% adolescenti e giovani
		Utilizzo di internet per le ricerche	2790 (anno 2005)	65 % adolescenti e giovani

		Sportello per informazioni su scuola e formazione, professioni, lavoro, educazione permanente, vita sociale, cultura, tempo libero, estero, vacanze e sport	5 aperture mattutine 2 aperture pomeridiane settimanali	5.500 passaggi sull'anno 2005 di cui 3.300 giovani ed adolescenti
	Ufficio Informagiovani – Servizi per l'Orientamento- Servizio stranieri – Ufficio della Pace	SERVIZI SPECIALISTICI: (dati anno 2005) - Servizio Studenti Universitari - Servizio Creazione d'impresa - Agenzia Servizi Informagiovani – schede informative (in collaborazione con Provincia di Cuneo) - Servizio Stranieri - Ufficio della Pace	5 aperture mattutine 2 aperture pomeridiane settimanali	- 1600 di cui il 90% tra i 17 e 28 anni - 175 di cui 90 con meno di 30 anni - 1500 di cui 1200 giovani tra i 17 e i 30 anni NQ 40 giovani tra i 14 e i 25 anni
	Teatro Sociale "G. Busca"	Rassegna Teatro Scuola	13 spettacoli per un totale di 30 recite	7000 presenze (di cui 2700 giovani e adolescenti)
		Rassegna "Scuola Musica"	2 spettacoli per un totale di 2 recite	100 presenze di cui 412 adolescenti
Promozione	Centro Giovani H zone	Articoli pubblicati su giornali locali	20	NQ
		Flyer realizzati e distribuiti	25 (x 200 copie cadauno)	Circa 10%
		Articoli pubblicati sulla newsletter del comune	1	NQ
		Invio di newsletter elettronica	1 a settimana	200
	Biblioteca Civica "G. Ferrero"	Articoli pubblicati su giornali locali	11	NQ
		Articoli pubblicati sulla newsletter del Comune di Alba relativi alle attività promosse dalla Biblioteca Civica	4	NQ
		Aggiornamento sito Comune di Alba – pagine dedicate	Aggiornamento mensile sui libri acquistati	NQ
Istituto Civico	Articoli pubblicati su giornali locali	12	NQ	

	“Lodovico Rocca”	Volantini e locandine	25	NQ
		Articoli pubblicati sulla newsletter del comune	1	NQ
		Pagine web su sito del Comune di Alba	Aggiornamento annuale	NQ
	Ufficio Informagiovani – Servizi per l’Orientamento- Servizio stranieri – Ufficio della Pace	Newsletter Ufficio Informagiovani	Publicazione mensile con stampa di copie 550	500
		Bacheche allestite nelle scuole medie superiori e nei centri sportivi	Aggiornamento mensile delle 9 bacheche allestite	NQ
		Articoli pubblicati sulla newsletter del Comune di Alba relativi alle attività promosse dall’Informagiovani	7	NQ
		Articoli pubblicati sui giornali locali	70	100
		Articoli pubblicati su riviste mensili su eventi e manifestazioni in provincia di Cuneo (Ufficio Informagiovani)	0	NQ
		Aggiornamento sito Comune di Alba – pagine dedicate	Semestrale	NQ
		Aperitivi informativi su SCNV – tirocini estivi – borse di studio per studenti universitari	3 incontri di 2 ore ciascuno	120 giovani e studenti
	Teatro sociale “G. Busca”	Articoli pubblicati sulla newsletter del Comune di Alba relativi alle attività promosse dal Teatro Sociale “G. Busca	10	NQ
		Comunicati stampa diffusi stagione 2004/ 2005 (Teatro Sociale)	825 relativi alle proposte per i giovani	NQ
		Contatti con media locali e non	130 Di cui 25 testate nazionali, 12 mensili, 37 testate locali, 15 radio locali, 6 televisioni, 35 giornali on-line	NQ

		Abbonamento Giovani 6 X 8	6 spettacoli	103
		Realizzazione della Community degli Amici del Teatro	195	145
Animazione	Centro giovani H zone	Festival giovani (Concorso musicale per giovani band locali)	5 giornate di prove ed esibizioni	40 giovani e adolescenti
		Organizzazione eventi	15	500
	Istituto Civico Musicale "Lodovico Rocca"	Lezioni concerto	4 eventi	60 giovani ed adolescenti
		Ascolti guidati	8 eventi	25 giovani ed adolescenti
	Biblioteca Civica	letture animate nell'ambito interculturale	4 (anno 2005)	200 bambini
	Ufficio Informagiovani – Servizi per l'Orientamento- Servizio stranieri – Ufficio della Pace	Percorsi di educazione interculturale	Moduli variabili di 4/6 ore	
		Percorsi di educazione alla gestione dei conflitti con bambini delle scuola dell'infanzia	Moduli di 4 incontri di 1,5 ore ciascuno	140 bambini
		Percorsi di educazione alla gestione dei conflitti con bambini della scuola primaria	Moduli di 3 incontri 1,5 ore ciascuno	400 bambini
		Percorsi di educazione alla pace per studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Giochi di ruolo e letture sceniche	100 studenti
		Progetto sullo sviluppo delle life skills rivolto alle classi prima delle scuole secondarie di secondo grado	Percorso articolato in 4 incontri di 2 ore ciascuno	300 studenti
		Progetto di sensibilizzazione all'utilizzo del tempo libero rivolto alle scuole medie superiori	Modulo articolato in 3 incontri per un totale di 9 ore realizzato in 19 classi	400 studenti
		Progetto di educazione ad un uso critico delle fonti informative	Modulo di 3 incontri di 2 ore ciascuno	200 studenti
Affiancamento di un gruppo di giovani nella realizzazione di un centro estivo in Bosnia-Erzegovina		Incontro settimanale da ottobre a giugno	30 giovani	

		Stage pomeridiani con la partecipazione ad attività/progetti interni al servizio	Incontri settimanali di 2 ore ciascuno da ottobre a maggio	2 studenti
		Stage mattutini con la partecipazione ad attività/progetti interni al servizio	Settimana alternativa alla scuola a febbraio	6 studenti
		Supporto ad un gruppo di giovani appassionati di cinema nella stesura di un progetto	3 incontri	12 studenti universitari e giovani lavoratori coinvolti
		“Centripeta, l'arte è anche giovane - mostra per giovani artisti locali	15 giorni di apertura della mostra	21 artisti locali
		Supporto nella realizzazione del progetto “(R)esistenze attive”- percorso di approfondimento e di una mostra sulla Resistenza e sulle forme di resistenza oggi per le scuole medie superiori - condotto da giovani universitari	Periodici incontri di supporto alla realizzazione del progetto	5 giovani studenti universitari e 75 studenti coinvolti
	Teatro Sociale “G. Busca”	Festival Il Teatro dei Ragazzi	11 spettacoli per 19 recite	8800 presenze
		Attività di laboratorio	50	415

Il confronto tra il numero di minori e giovani coinvolti e/o contattati e le attività proposte, rileva un buon grado di fruizione dei servizi esistenti. Un'analisi più attenta, confermata dal lavoro di rete che da anni l'Ufficio Informagiovani, il Consorzio Socio-Assistenziale e l'Asl svolgono, evidenzia come, ad usufruire di questi servizi. Se infatti le attività svolte a scuola consentono di raggiungere in modo uniforme lo stesso target, quando si tratti di iniziative ad accesso libero e volontario, si nota come tenda ad essere coinvolta sempre la stessa fascia di minori e giovani, già particolarmente ricettiva e propositiva per ragioni culturali, economiche e sociali. Due terzi circa dei minori e dei giovani del territorio non prendono parte alle attività, in parte perché non ne vengono a conoscenza, in parte perché la proposta non appare loro sufficientemente accattivante e stimolante. Ecco perché si ritiene importante intervenire su una più adeguata diffusione delle informazioni, studiando nuove forme di divulgazione e facendo leva sul diretto coinvolgimento di giovani e adolescenti nella promozione.

Sul fronte dei bambini si intende lavorare con scuole e famiglie per una maggiore conoscenza delle opportunità esistenti, così da favorirne un maggiore utilizzo e lavorare alla costruzione di una cultura al riguardo.

Rispetto all'area giovani e adolescenti, si intende potenziare l'aspetto dell'animazione che rappresenta uno strumento di aggancio e stimolo per i giovani

più lontani da questo tipo di proposte. L'animazione infatti è un canale privilegiato per la costruzione di relazioni significative che, per molti adolescenti, costituiscono il tramite per lo sviluppo di interessi sociali e culturali.

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto intende rendere più note e accessibili le proposte culturali ed educative che la città può fornire, costruendo, per giovani e adolescenti, un ambiente stimolante sotto il profilo culturale e sociale, stimolando una cultura del confronto e del dialogo, promuovendo la nascita di uno sguardo interculturale, favorendo lo sviluppo di uno spirito di protagonismo e partecipazione, contribuendo a costruire un vissuto di cittadinanza.

Al fine del raggiungimento di questi obiettivi il progetto prevede di:

- a. migliorare e qualificare l'offerta culturale, educativa ed animativa che il Comune di Alba attraverso i servizi precedentemente citati, già eroga alla città, con particolare riferimento al target giovani e minori
- b. aumentare le forme di collaborazione tra i vari servizi comunali, favorendo la costruzione di un progetto culturale comune;
- c. aumentare il grado di fruizione dei servizi e delle iniziative offerte
- d. contribuire a diffondere e/o costruire il valore della cultura e della socialità.

Il progetto "Giovanimamente 3" prevede l'inserimento dei volontari in servizio civile in fasi del lavoro di progettazione, realizzazione e promozione delle attività che altrimenti non potrebbero essere svolte con la stessa garanzia di efficacia.

Nello specifico con il progetto si intende:

1. rendere più capillare e incisiva l'informazione rispetto alle opportunità presenti a livello locale per bambini, giovani e adolescenti;
2. aumentare il grado di partecipazione di bambini, giovani e adolescenti alle iniziative culturali ed educative proposte dal Comune di Alba;
3. aumentare il livello di fruizione di alcuni spazi/servizi cittadini;
4. favorire la nascita di nuove forme di aggregazione e/o partecipazione, con specifico riferimento al mondo adolescenziale.

Rispetto ai vari ambiti di lavoro individuati il progetto prevede:

<i>Ambito di lavoro</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Situazione di arrivo</i>
-------------------------	------------------	-------------------------------	-----------------------------

Erogazione	Aumentare il numero di	1300 (giovani tra i 14	1400 (giovani tra i
	Aumentare il numero di prestiti	5532	5600
	Aumentare il numero di	1813 giovani	2000 giovani
	Diffondere tra i giovani nuovo	0	400
	Aumentare il numero di	3.300 passaggi (dati	4.000
	Aumentare il livello di	3372 presenze	3500 presenze
	<i>Potenziare la collaborazione</i>	3 dell'obbligo	6
	<i>Avviare scambi di studenti</i>	1	2
	Promuovere il sito del comune	0 strumenti	1
	Garantirne il costante	Informagiovani –	mensile
	Aumentare il numero di	90 articoli	130
	Aumentare il numero di	13 articoli	15
	<i>Documentare il lavoro svolto</i>	0 prodotti	1
	<i>Rendere costante</i>	In occasione di eventi	Settimanale
	<i>Rinnovare lo strumento</i>	1	1
	Aumentare il numero di	160 membri	200 membri
	Aumentare il numero di	725 contatti	800 contatti
	Implementare le pagine web	(0) Pagine comunali	1
	<i>Ideare una nuova iniziativa</i>	1 (consulenza ai	2
	<i>Organizzare alcuni</i>	1 ()	2
	<i>Ampliare il numero di</i>	4 (letture animate)	6
	Aumentare il livello di	partecipanti in	
	<i>Aumentare il numero di</i>	200 partecipanti	400 partecipanti
	<i>Aumentare il numero di</i>	50 partecipanti	70 partecipanti
	<i>progettare e realizzare</i>	2 (Aperitivi	3
	<i>Aumentare il numero di</i>	30 partecipanti	50 partecipanti

Progettare proposte più coerenti e integrate tra loro			x	x								
Creare collegamenti tra i diversi servizi					x	x	x	x				
Individuare tematiche comuni da sviluppare nelle diverse iniziative			x									
Trasformare iniziative già avviate in appuntamenti fissi		x										
Sperimentare iniziative nuove in relazione ai bisogni emersi								x	x	x		
Analizzare le diverse forme di comunicazione	x											
Individuare i target di riferimento		x										
Definire un nuovo piano di comunicazione		x										
Progettare e realizzare iniziative di animazione			x	x	x	x	x	x				
Coinvolgere giovani e adolescenti nella realizzazione delle iniziative			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Supportare giovani e adolescenti nella progettazione e realizzazione di iniziative da loro direttamente proposte			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

EROGAZIONE DEL SERVIZIO: partecipazione, analisi e miglioramento/ampliamento dei servizi erogati con specifico riferimento al mondo giovanile

Come si evince dalle tabelle precedenti, i tre servizi interessati, l'Ufficio Informagiovani, il Teatro Sociale, la Biblioteca Civica, l'Istituto Civico Musicale, svolgono rispettivamente servizi informativi e culturali, attività educative e animative. I servizi specifici su cui l'attività dei volontari sarà: la cura degli spazi interni all'Informagiovani, l'aggiornamento delle informazioni ivi presenti, l'organizzazione delle rassegne teatrali per le scuole, la gestione delle formule/iniziativa teatrali rivolte a giovani e adolescenti, l'utilizzo della sala audio-video della biblioteca.

- **Prima fase** (primo e secondo mese): conoscenza dei diversi servizi; supporto tecnico-organizzativo nell'erogazione del servizio a fini conoscitivi; analisi dell'indice di gradimento del servizio attualmente svolto dai tre soggetti coinvolti; confronto con i referenti delle diverse aree per valutare criticità dei servizi offerti e individuare nuove piste di lavoro; stesura di un questionario di valutazione del servizio da sottoporre agli utenti attraverso cui valutare anche il grado di conoscenza dei servizi offerti e definizione di un campione significativo a cui somministrare il questionario; distribuzione a giovani e adolescenti utenti dei servizi, agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e all'ultimo anno delle scuole medie inferiori, in alcuni luoghi di aggregazione e presso la stazione dei bus e dei treni, raccolta e analisi dei questionari per la definizione di

un piano di miglioramento dei servizi

- **Seconda fase** (terzo mese): formulazione di proposte di miglioramento dei servizi offerti alla luce dei questionari somministrati e dell'analisi svolta, progettazione di dettaglio delle nuove proposte e relativa programmazione della fase di sperimentazione (tempi, modalità e verifica)
- **Terza fase** (quarto, quinto e sesto mese): avvio della sperimentazione presso i diversi enti, raccolta e analisi dati relativi ai nuovi servizi offerti, definizione delle nuove modalità di erogazione del servizio o di nuovi servizi .
- **Quarta fase** (dal sesto mese in poi): messa a regime delle nuove modalità di erogazione del servizio.

PROMOZIONE: individuazione di nuovi strumenti e modalità di diffusione delle informazioni

Tutti e tre i servizi dispongono di un sistema, variamente strutturato, di promozione di iniziative, eventi e attività, articolato in: comunicati stampa pubblicati sui mezzi di informazione locale e non, sul periodico e sul sito del Comune di Alba, invio di newsletter telematiche, realizzazione di volantini, locandine e flyer, aggiornamento di bacheche distribuite sul territorio, realizzazioni di promozioni.

- **Prima fase** (primo e secondo mese): partecipazione alla realizzazione dei vari strumenti di promozione e alla loro distribuzione, stesura di una griglia di domande per interviste ad alcuni giovani, adolescenti e testimoni privilegiati del mondo giovanile, finalizzata a capire come veicolare in modo più efficace l'informazione; realizzazione delle interviste; analisi dei dati raccolti
- **Seconda fase** (terzo e quarto mese): progettazione di un nuovo piano di promozione degli strumenti esistenti, individuazione di luoghi/eventi e diffusione delle informazioni
- **Terza fase** (quinto mese): progettazione di nuovi strumenti/iniziative per la promozione delle attività culturali, teatrali e di animazione (depliant, promozioni, aperitivi informativi, articoli, community, concorsi, visite guidate e/o altre iniziative da concordare con le scuole...); ideazione di eventi per la promozione dei servizi offerti, prestando particolare attenzione a forme di integrazione tra i vari servizi coinvolti su musica (sala prove centro giovani, sala audio-video biblioteca civica, istituto civico musicale, concerti del Teatro Sociale), cultura (teatro, cinema e iniziative culturali in programma al Centro Giovani H Zone)
- **Quarta fase** (a partire dal sesto mese): sperimentazione degli strumenti e delle promozioni ideate, realizzazione degli strumenti di promozione e delle iniziative di promozione; in relazione al tipo di strumento/iniziativa sperimentato, definizione di un piano di promozione strutturato (tempi e luoghi di distribuzione): attuazione.

ANIMAZIONE: ampliamento delle attività di animazione e aggregazione

Tutti e tre i servizi svolgono attività di animazione per avvicinare nuovi utenti. Nello specifico si tratta di concorsi teatrali e musicali, di corsi e laboratori, di progetti su temi legati alla pace e all'intercultura. I volontari saranno coinvolti direttamente nell'organizzazione delle attività precedentemente elencate, nonché nella progettazione e realizzazione di nuove iniziative.

- **Prima fase** (primo, secondo e terzo mese): Partecipazione attiva ad iniziative promosse dai tre servizi e che vedano il diretto coinvolgimento dei giovani per raccogliere elementi di analisi e riflessione attraverso l'osservazione di iniziative già previste (progetto "Libera...il tuo tempo", progetto "4 teen, corsi, stage, presentazioni di libri, laboratori teatrali); realizzazione di focus group con gruppi

di giovani e adolescenti per individuare forme di animazione e partecipazione efficaci; analisi dei dati raccolti e definizione di alcune proposte

- **Seconda fase** (a partire dal quarto mese): definizione di un piano di iniziative per ciascun servizio e di alcune iniziative da realizzarsi in modo integrato (realizzazione di incontri di educazione alla lettura rivolti a bambini; organizzazione di incontri con autori; realizzazione di incontri di approfondimento sui diversi stili musicali; realizzazione di incontri sul cinema; organizzazione e gestione del Festival “Teatro e scuola” e relativo concorso; organizzazione di eventi di promozione delle iniziative di solidarietà)
- **Terza fase** (decimo mese): raccolta e analisi dei dati conseguiti e relativa valutazione

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

In base alle tre aree di lavoro:

EROGAZIONE DEL SERVIZIO:

I 6 volontari dal momento che si ritiene che la conoscenza dei servizi standard regolati dai diversi uffici rappresenti un bagaglio imprescindibile per lo sviluppo di qualsiasi progettualità interna; personale del Comune responsabile dei diversi settori (1 Direttrice del Teatro Sociale, 1 responsabile del sistema bibliotecario, 1 responsabile dell'Istituto Civico Musicale, 1 responsabile Ufficio Informagiovani); 5 operatori della cooperativa sociale O.R.So impegnati nell'erogazione diretta di servizi e attività nelle scuole e sul territorio.

PROMOZIONE:

3 volontari, con particolari attitudini e interesse alla relazione, alla comunicazione e all'utilizzo di strumenti informatici; personale del Comune responsabile dei diversi settori (1 responsabile Ufficio Stampa del teatro, 1 responsabile del sistema bibliotecario, 1 responsabile dell'Istituto Civico Musicale, 1 responsabile Ufficio Informagiovani); 5 operatori della cooperativa sociale O.R.So impegnati nell'erogazione diretta di servizi e attività nelle scuole e sul territorio

ANIMAZIONE:

3 volontari, con particolari attitudini e interesse alla relazione, all'animazione socio-culturale, ai temi della pace e dell'interculturale; personale del Comune responsabile dei diversi settori (1 responsabile settore scuola presso il Teatro Sociale, 1 responsabile del sistema bibliotecario, 1 responsabile dell'Istituto Civico Musicale, 1 responsabile Ufficio Informagiovani); 4 operatori della cooperativa sociale O.R.So impegnati nell'erogazione diretta di servizi e attività nelle scuole e sul territorio.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Attraverso il progetto i giovani volontari saranno impegnati in

- sviluppo di attività già promosse dai tre soggetti; (specificare chi sono)
- un più frequente aggiornamento degli strumenti informativi attualmente esistenti;
- progettazione e realizzazione di nuovi strumenti comunicativi, diretti specificamente al mondo giovanile;
- promozione delle iniziative culturali cittadine, rivolte specificamente al pubblico

giovanile e adolescenziale;

- progettazione e gestione di iniziative che vedano il concorso dell'Ufficio Informagiovani, la Biblioteca Civica, l'Istituto Civico Musicale ed il Teatro Sociale, su tematiche e obiettivi comuni, ma nella complementarietà delle specifiche competenze.

Il progetto prevede tre aree di lavoro su cui i volontari saranno impegnati: le prime due, quelle legate all'erogazione dei servizi e alla promozione degli stessi, verranno arricchite da nuove iniziative e vedranno accresciuta la propria efficacia grazie all'intervento dei volontari, la terza, quella dell'animazione, vedrà il diretto coinvolgimento dei volontari nella progettazione e realizzazione delle iniziative, rappresentando l'ambito in cui sarà loro possibile dare il maggior valore aggiunto.

Per tutto il corso del servizio, comunque, ai volontari sarà chiesto di supportare il personale nell'espletamento dei servizi standard, così da mantenere un costante contatto con l'utenza e non perdere il contatto con l'organizzazione generale.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- flessibilità di orario
- disponibilità per orari serali e/o festivi

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo di Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Volontario Nazionale, in occasione dei bandi per la selezione dei volontari, saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare, sono previste campagne stampa, spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio: Centri Informagiovani, Centro Servizi per il Volontariato, Consulte dei giovani... (per un totale di almeno 20 ore di lavoro, suddivise tra ideazione e preparazione grafica del materiale, invio e coordinamento tra enti).

Si prevedono inoltre attività di sensibilizzazione del servizio civile attraverso l'organizzazione di almeno 3 eventi seminariali (per un totale di 10 ore) e la presenza in almeno 2 manifestazioni a rilevanza provinciale o regionale ("Tre giorni del volontariato" di Fossano e "Fiera del libro" di Torino), per un totale di 12 ore.

In sintesi, si prevede di dedicare alle attività di promozione e sensibilizzazione almeno 42 ore di lavoro e presenza sul territorio.

Inoltre, la sede di progetto intende promuovere il progetto attraverso:

- il sito del Comune di Alba;
- il periodico Alba Notizie, distribuito periodicamente a tutte le famiglie residenti nel Comune di Alba;
- la newsletter settimanalmente inviata ad una mailing list di giovani e adolescenti contattati dall'Ufficio Informagiovani.
- il mensile dell'Informagiovani "La Mattonella";
- la pubblicazione di articoli sui giornali locali e sulle pagine locali del quotidiano "La Stampa";
- la realizzazione di locandine e di depliant diffuse nei luoghi di maggiore interesse per i giovani;
- la realizzazione di volantini da distribuire in occasione degli spettacoli e ai giovani che usufruiscono della Biblioteca Civica;
- l'invio della comunicazione attraverso la "Community" del Teatro;
- la diffusione di comunicati attraverso le radio locali.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Nessuno.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No.

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Nell'ideare e realizzare il piano di monitoraggio s'intende:

1. Favorire il coinvolgimento dei diversi attori presenti nel percorso (i volontari, gli operatori locali, i destinatari dell'azione)
2. Raccogliere elementi utili alla riprogettazione (in itinere e finale) del progetto

Metodologia e strumenti utilizzati

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare – al termine dei 12 mesi – la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare: l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti; l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita. Ciò avviene con i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
In fase di progettazione	All'interno della scheda progetto vengono individuati per ciascun obiettivo specifico degli indicatori che consentiranno di valutare lo stato di realizzazione dei risultati previsti dal progetto.	Scheda progetto
III mese	Contatto con i singoli volontari: <ul style="list-style-type: none"> • verifica in itinere della realizzazione del progetto; • valutazione della qualità percepita dai volontari rispetto alla realizzazione del progetto 	Intervista
	Contatto con i singoli operatori locali: <ul style="list-style-type: none"> • verifica in itinere della realizzazione del progetto; • valutazione della qualità percepita dagli operatori locali rispetto alla realizzazione del progetto 	Intervista
VI mese	Incontro in itinere di tutoraggio volontari: <ul style="list-style-type: none"> • verifica della realizzazione del progetto con un questionario di "Monitoraggio"; • valutazione degli apprendimenti (analisi delle competenze acquisite); • valutazione dell'esperienza di servizio nelle relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto 	Questionario di monitoraggio

	<p>Incontro in itinere di monitoraggio con gli operatori locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica e valutazione della realizzazione del progetto; • valutazione delle relazioni con l'Ente, con i volontari, con i destinatari del progetto con un questionario di "Monitoraggio" 	Questionario di monitoraggio
XII mese	<p>Incontro conclusivo di tutoraggio volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica finale della realizzazione del progetto; • valutazione degli apprendimenti (analisi delle competenze acquisite); • valutazione delle relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto con un questionario di "Valutazione finale" 	Questionario di valutazione finale
	<p>Incontro conclusivo di valutazione con gli operatori locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica finale della realizzazione del progetto; • valutazione delle relazioni con l'Ente, con i volontari, con i destinatari del progetto con un questionario di "Valutazione finale" 	Questionario di valutazione finale
	<p>Analisi ed elaborazione dei dati relativi agli indicatori previsti in fase progettuale raccolti nel corso degli incontri di monitoraggio in itinere e dei questionari somministrati.</p> <p>Restituzione agli Operatori locali/Responsabili locali di una valutazione degli esiti del progetto e di elementi utili alla ri-progettazione.</p>	Colloquio con l'ente Reporte finale Scheda progetto

Inoltre la sede di progetto intende provvedere a:

Rispetto a ciascuna iniziative promossa e realizzata verranno raccolti i seguenti dati

- modalità di promozione (dati quantitativi e qualitativi);
- gradimento del servizio e/o dell'iniziativa da parte dell'utente;
- grado di utilità percepito dall'utente;
- partecipazione all'iniziativa;
- frequenza/affiliazione alle attività-servizio
- tempo lavoro dedicato per la promozione/organizzazione.

Con cadenza mensile saranno organizzati incontri con l'operatore locale di Progetto, in cui

- valutare i dati raccolti;
- verificare l'impatto del lavoro svolto;
- apportare eventuali modifiche al piano di erogazione, promozione e animazione definito;
- riprogrammare l'attività.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola media superiore

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto saranno le seguenti: 500,00 € di cui 250,00 € per il monitoraggio del progetto e 250,00 € per la formazione specifica;

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

- La Fondazione "Cassa di Risparmio di Cuneo" collaborerà in qualità di ente partner con la Provincia di Cuneo nelle attività di promozione dei progetti e di sensibilizzazione al servizio civile quale esperienza formativa e professionalizzante per i giovani (vedi documentazione allegata).
- Cooperativa Sociale O.R.So che, oltre a svolgere direttamente alcune attività previste dal progetto tramite propri operatori, segue sul territorio albese altri progetti rivolti a giovani e adolescenti;
- Associazione Verso Sud - Alba (partecipazione alle iniziative e incontri di aggiornamento su tematiche interculturali)

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per consentire la realizzazione del progetto l'ente metterà a disposizione le risorse strumentali presenti nelle sede di attuazione dello stesso (PC, programmi ad hoc per lo svolgimento delle diverse attività previste, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, fax, accesso a internet), consentirà l'uso dell'automezzo del Comune, nonché l'utilizzo degli spazi necessari allo svolgimento delle attività promosse, con particolare riferimento alla Stanza dei Mondi, alla Sala Multiculturale, al Teatro Sociale, alla Biblioteca Civica, al Centro Giovani H Zone e, più in generale, ad altri locali della Ripartizione Servizi Culturali.

Il Comune metterà inoltre a disposizione risorse interne per la pubblicizzazione dell'iniziativa e per lo svolgimento delle varie attività amministrative, tecniche e gestionali.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino considera l'attività di servizio civile assimilabile ad una attività lavorativa. Pertanto, sulla base di quanto previsto per i tirocini curriculari, ciascun corso di laurea riconosce un esonero, totale o parziale, in funzione degli obiettivi che il servizio civile propone.

Si allega copia dell'estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 12 maggio 2004 sul riconoscimento del servizio civile ai fini dei CFU di tirocinio.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Servizio Civile rappresenta un'esperienza significativa di formazione culturale e professionale per i giovani, che permette loro di ampliare e consolidare un sistema di competenze - caratterizzato da conoscenze e capacità, motivazioni e valori e immagine di sé - utile per prospettive di lavoro future.

Ai fini del **riconoscimento delle competenze** la Giunta Provinciale, con deliberazione numero 571 del 1 settembre 2005, ha stabilito:

- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario della durata di 12 mesi prestato presso la Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila del Protocollo d'intesa per la "Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario", nonché presso qualunque sede attuativa di soggetto aderente al succitato protocollo, sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di

parità di merito nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 4, n. 17 e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 1, n. 17 “*coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell’amministrazione che ha indetto il concorso*”;

- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario prestato presso un’amministrazione pubblica per la durata di 12 mesi sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito e di titoli nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 5, lett. B) e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 2, lett. C) “*dall’aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche*”;

- di procedere, con successivo atto, al formale recepimento delle suesposte determinazioni nel testo del Regolamento dei Concorsi, in subordine alla necessaria procedura di informativa alle rappresentanze sindacali, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia;

- di promuovere l’adozione di provvedimenti analoghi in tutti i soggetti appartenenti al succitato protocollo d’intesa.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Locali della Provincia di Cuneo, Via XX Settembre, 48 – 12100 CUNEO

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione è realizzata in proprio, presso l’Ente, con formatori dell’Ente

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

No

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in:

2 giornate di seminario

una prima del percorso di formazione (accoglienza e presentazione; la storia: dall’obiezione di coscienza al servizio civile volontario) e una dopo (il dovere di difesa della patria: elementi di legislazione ed esperienze)

un percorso di formazione: il corso si articola in 3 giornate a carattere semi-residenziale, suddivise in moduli tematici; si rivolge a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone. In aula è prevista la presenza del tutor che assiste e introduce i formatori.

Si utilizzano diverse metodologie:

lezione frontale (nei 2 seminari e in alcuni moduli del percorso di formazione)
dinamiche non formali (esercitazioni, role-play, lavoro a gruppi, plenaria, analisi di testi, tecniche animative, narrazione, ascolto attivo e restituzione)

34) *Contenuti della formazione:*

Finalità generale della formazione iniziale è quella di offrire ai giovani volontari uno spazio dove riflettere e ri-costruire il significato della loro scelta; s'intende introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili ad affrontare l'esperienza (a vivere correttamente l'esperienza del sc) e costruirne il significato.

Nello specifico s'intende:

- *illustrare il contesto teorico di riferimento (storia, legislazione, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (normativa vigente, diritti e doveri del volontario)*
- *fornire elementi di conoscenza del contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi), favorendo la rappresentazione della sede operativa come organizzazione complessa e la percezione del volontario come individuo inserito al suo interno*
- *aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile (a livello personale, professionale, sociale)*
- *evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione attiva alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale*
- *approfondire il significato del concetto di difesa della patria, con accenni alla legislazione e a diverse esperienze (istituzionali, di movimento e della società civile)*
- *fornire elementi di conoscenza sulla progettazione e sulla valutazione, utili a leggere la propria esperienza e valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali*

La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare. Nello specifico, le giornate di formazione affronteranno i seguenti temi:

1. **il gruppo** in formazione: motivazioni, attese, percorsi individuali. Il vocabolario di servizio civile: confronto ed elaborazione sui possibili significati dell'esperienza di servizio (sul piano personale, professionale, sociale), a partire dalle parole che usiamo
2. il contesto di riferimento: la **storia**: dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario
3. il contesto di riferimento: quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile volontario, principi che lo ispirano...
normativa vigente, carta d'impegno etico
4. il contesto pratico: **diritti e doveri** del volontario (informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari, persone di riferimento)
5. il dovere di **difesa della patria**: elementi di legislazione (costituzione, carta europea) ed esperienze (il movimento nonviolento e la gestione nonviolenta dei conflitti)
6. **forme di cittadinanza**.. servizio civile, associazionismo, volontariato,

movimenti sociali.. (eventuale sviluppi: limitazioni ai principi di libertà e uguaglianza; principio sussidiarietà e ruolo dell'ente pubblico nella promozione solidarietà sociale)

7. **protezione civile**, difesa dell'ambiente (per i progetti che si sviluppano in ambito ambientale)

8. Elementi di **progettazione e valutazione** (quali elementi caratterizzano un progetto, elementi utili a valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali)

9. Il contesto organizzativo: modelli organizzativi, ruoli e individui; elementi di conoscenza dell'**ente** in cui si svolgerà il servizio (caratteristiche, modalità organizzative e operative)

Definizione degli **obiettivi personali e formativi**. Avvio percorso finalizzato a riconoscere le proprie competenze

35) *Durata:*

1 giornata iniziale di seminario: 8h
 3 giornate a carattere semiresidenziali: 24h
 1 giornata di seminario (dopo il percorso di formazione): 8h
 1 modulo iniziale del percorso di analisi delle competenze: 3h
totale: 43 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Ufficio Informagiovani , P.zza Risorgimento 1 - Teatro Sociale "G. Busca", P.zza V. Veneto - Biblioteca Civica "G. Ferrero", via V. Emanuele - Istituto Civico Musicale "L. Rocca", via Accademia n.6 - Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe Roero, via Cuneo.

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori interni ed esterni

38) *Nominativi/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Nome	Cognome	Luogo e data di	Residenza
Anna	Bianco	Asti 26/07/1966	Guarene - C.so
Nicola	Conti	Alba, 13/03/1954	Via S. Rocco 6,
Enrico	Lusso	Alba, 24/08/1947	C.so M. Coppino n.
Sergio	Oggero	Cuneo, 01/11/1965	Via Malines 36
Stefania	Durante	Bergamo,	Via della Pace 25

		06/09/1976	Cherasco
<i>Formazione specifica per progetto in oggetto:</i>			
<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Residenza</i>
Annalisa	Salati	Reggio Emilia, 04/04/1954	Strada Vedetta n.74, Alba
Kadri	Lafi	Ben Aoun (Tunisia) 10/01/1966	Via Ospedale n.1, Alba
Daniela	Giordano	Alba, 31/08/1970	Fraz. Como n. 85, Alba
Maria Grazia	Fontana	Alba, 16/05/1971	Via Elvio Pertinace 4, Alba
Romana	Pelissero	Fossano, 03/04//1966	Fr. S. Bartolomeo, 18 – Cherasco
Ada	Gonella	Alba, 22/03/1949	C.so M. Coppino n. 37, Alba
Simona	Sordo	Bra, 21/08/1974	Loc. Starderì 31, Neive

39) *Competenze specifiche dell/i formatore/i:*

<i>Formatore</i>	<i>Funzione</i>	<i>Competenze</i>
Anna Bianco	Responsabile Ripartizione Servizi Culturali	Esperta in organizzazione e gestione dei servizi
Nicola Conti	Responsabile area minori Consorzio Socio	Esperto in tecniche teatrali e di animazione –
Enrico Lusso	Dirigente Ripartizione Servizi Sociali	Esperto in organizzazione e gestione dei servizi
Sergio Oggero	Progettista politiche attive per il lavoro e consulente	Esperto in progettazione e gestione di interventi di
Stefania Durante	Sociologa	Esperta in metodologia della ricerca sociale

Formazione Specifica per progetto in oggetto:

--

	Stranieri	sostegno degli immigrati e per l'integrazione
Maria Grazia Fontana	Responsabile Ufficio Stampa Teatro Sociale "G. Busca"	Esperta in comunicazione e pubbliche relazioni
Daniela Giordano	Responsabile Ufficio Informagiovani – Servizi per l'Orientamento	Esperta in progettazione e organizzazione di servizi informativi e di sostegno alla cittadinanza
Romana Pelissero	Direttrice organizzativa Teatro Sociale "G. Busca"	Esperta in gestione di servizi culturali
Ada Gonella	Responsabile segreteria Istituto Civico Musicale "L. Rocca"	Esperta in gestione di servizi culturali
Simona Sordo	Progettista politiche giovanili	Esperta in progettazione e gestione di interventi a favore dei giovani

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica sarà in parte gestita in modo autonomo dai referenti del progetto "Giovanimatemente 3" in parte in collaborazione con gli Enti aderenti al Tavolo provinciale del territorio albeso: le Associazioni La Carovana e Sandro Toppino di Alba (le associazioni collaboreranno inoltre con il Centro Servizi Società Solidale), il Comune di Alba – Ripartizione Servizi Sociali (Settore Anziani), il Consorzio Socio Assistenziale "Alba Langhe Roero" relativamente ad alcuni moduli su animazione, comunicazione e lavoro di gruppo.

La formazione si svolgerà attraverso

1. lezioni frontali in cui verrà presentata la filosofia, gli obiettivi e l'organizzazione dei servizi interessati dal progetto;
 2. un corso di formazione su tecniche di animazione;
 3. attività pratiche e giochi sui temi della comunicazione;
 4. giochi e simulazioni su tecniche di lavoro di gruppo;
 5. simulazioni per la definizione delle caratteristiche dei prodotti/servizi culturali ed educativi;
 6. affiancamento nella realizzazione delle attività previste dal progetto;
- costruzione di un gruppo di lavoro trasversale ai Servizi e agli Enti aderenti al tavolo provinciale di questo territorio

41) *Contenuti della formazione:*

Sono previste 30 ore di formazione specifica comune agli Enti sopraccitati e 20 ore di formazione specifica a carico del singolo Servizio ospitante.

Formazione specifica comune (30 ore)

- 1° modulo (da svolgersi nella prima settimana di servizio – 10 ore) – Nicola Conti
- accoglienza e socializzazione dei partecipanti (condivisione attese e timori)
 - il gruppo in formazione (fase di identificazione)
 - analisi della rappresentazioni legate al servizio presso il quale si opererà e al lavoro che si andrà a svolgere

<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo della sensazione di empowerment <p>2° modulo (da svolgersi a tre mesi dall'inizio del servizio – 15 ore) – Enrico Lusso – Anna Bianco – Stefania Durante</p> <ul style="list-style-type: none"> - normativa e legislazione del settore socio-culturale e socio-assistenziale - elementi di progettazione socio-culturale - conoscenza della rete locale dei servizi e del privato sociale <p>3° modulo (da svolgersi al termine del servizio – 5 ore) - Sergio Oggero</p> <ul style="list-style-type: none"> - bilancio orientativo delle capacità acquisite nei 12 mesi di servizio <p>Formazione specifica per il progetto in oggetto (da svolgersi prevalentemente primi due mesi del servizio con la possibilità di successivi approfondimenti in relazione alle opportunità presenti e agli sviluppi del progetto - 20 ore) (Annalisa Salati – Maria Grazia Fontana – Kadri Lafi – Daniela Giordano – Simona Sordo – - Ada Gonella - Romana Pelissero)</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione della filosofia dei servizi educativi e culturali del Comune di Alba; • illustrazione degli obiettivi degli stessi; • analisi dell' organizzazione dei servizi educativi e culturali del Comune di Alba; • presentazione delle caratteristiche dei prodotti/servizi culturali ed educativi; • illustrazione nello specifico di alcune iniziative/progetti; • tecniche di animazione sociale e culturale; • nozioni base della comunicazione; • tecniche di lavoro di gruppo
--

42) *Durata:*

<p>50 ore.</p> <p>La formazione si articolerà in tre fasi: una prima concentrata nei primi due mesi di servizio, una seconda di approfondimento proposta nel terzo mese, una terza proposta a fine servizio.</p>
--

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

<p>Il piano di rilevazione delle attività di formazione predisposte intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare l'andamento del percorso formativo iniziale generale e specifico; • monitorare e valutare periodicamente l'apprendimento e la crescita dei volontari. <p>Si vuole aprire ai volontari uno spazio per valutare-riconoscere ed attribuire significato e valore all'esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi; si ritiene prioritario l'obiettivo di evidenziare l'esperienza di servizio come esperienza di apprendimento e opportunità di empowerment individuale, nonché di acquisizione di abilità sociali.</p> <p><i>Metodologia e strumenti utilizzati:</i></p>
--

A tale scopo, si individua il metodo della Reconnaissance des acquis (Analisi delle competenze acquisite), articolato in 3 moduli formativi durante il periodo di servizio civile.

Obiettivo di ogni incontro sarà accompagnare i volontari a conoscere meglio le loro competenze (abilità sociali; competenze tecniche-professionali; competenze “antropologiche”, di adultità).

Seguendo quest’ipotesi di lavoro, 3 piani vengono indagati in ogni modulo formativo:

- servizio civile come esperienza a servizio della collettività; esperienza sociale che è esercizio di cittadinanza, che mette in relazione il soggetto con la collettività e consente di acquisire abilità sociali;
- servizio civile come esperienza che dà autonomia (crescita del soggetto); esperienza di crescita e di adultità;
- servizio civile come esperienza che fa crescere competenze trasversali, che contribuisce a orientare verso un’ identità professionale.

L’attività di monitoraggio / valutazione della formazione prevede i seguenti step :

Tempistica	Azione	Strumento
Termine del percorso formativo generale	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor presenti in aula del questionario di valutazione della “Formazione Generale”. I Modulo formativo attraverso il metodo dell’ <i>Analisi delle competenze acquisite</i> ed individuazione degli obiettivi individuali.	Questionario Tecniche della narrazione, ascolto attivo e restituzione. A sotto-gruppi ed in plenaria
Termine dei diversi incontri / cicli di formazione specifica	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor/formatori presenti in aula del questionario di valutazione della “Formazione Specifica”	Questionario
VII mese	Incontro di tutoraggio a collettività	Tecniche della

XII mese	<p>Incontro di tutoraggio e riletture dell'esperienza di servizio civile dei volontari.</p> <p>III Modulo formativo sull'<i>Analisi delle competenze acquisite</i>: analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti.</p> <p>Nell'ambito di tale incontro, valutazione finale del progetto con somministrazione del questionario di "Valutazione Finale"</p>	<p>Formalizzazione delle competenze acquisite (tabella di analisi e tabella di sintesi)</p> <p>Questionario finale</p>
----------	---	--

I moduli formativi sull'*Analisi delle competenze acquisite* porteranno alla compilazione di schede di autovalutazione degli obiettivi e delle competenze (ad inizio servizio ed al termine dello stesso); gli elementi ed i dati così raccolti saranno oggetto di restituzione ai diversi interlocutori interessati (Volontari, Operatori Locali, Responsabili locali della Progettazione...), da parte del Responsabile del Monitoraggio e dello Staff di formazione.

Inoltre la sede di progetto intende provvedere al monitoraggio della formazione specifica attraverso:

- simulazioni individuali e di gruppo attraverso cui verificare l'assimilazione delle informazioni veicolate;
- colloqui individuali.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del Servizio civile nazionale